



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

ufficio segreteria@comune.santantimo.na.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 74 del 06.09.2012

OGGETTO: Determinazione delle tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2012

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **Francesco Piemonte** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Num.	Nome e Cognome	Funzione	Presente	Assente
1	Francesco Piemonte	Sindaco	X	
2	Corrado Chiariello	Vice Sindaco		X
3	Luigi D'Ambrosio	Assessore	X	
4	Rosa Di Biase	Assessore	X	
5	Antimo Petito	Assessore	X	
6	Andrea Petito	Assessore	X	
7	Paolo Sessa	Assessore	X	
8	Maria Antonella Verde	Assessore	X	

Totale 7 1

Con l'assistenza del Segretario Generale: **Dott.ssa Carla Tanzillo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
ASSESSORATO AL BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2012.

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

PREMESSO CHE :

- il Capo III del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- l'art. 69, comma 1, del citato D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, testualmente recita:
"1. Entro il 31 ottobre i comuni deliberano, in base alla classificazione ed ai criteri di graduazione contenuti nel regolamento, le tariffe per unità di superficie dei locali ed aree compresi nelle singole categorie o sottocategorie, da applicarsi nell'anno successivo. In caso di mancata deliberazione nel termine suddetto si intendono prorogate le tariffe approvate per l'anno in corso."
- l'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha introdotto la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, previa adozione, come indicato al comma 6, di apposito regolamento ministeriale che definisce gli elementi essenziali per la determinazione della tariffa;
- il comma 11 dello stesso art. 238 recita testualmente: *"11. Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti."*
- l'art. 1, c. 184, L. 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente recita: *"184. Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni: a) il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007 e per l'anno 2008;"*
- l'art. 5 del D.L. n. 208 del 30.12.2008 prevede il blocco del passaggio dal regime Tarsu al regime TIA per tutto l'anno 2009;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- con decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009 con il quale è stato prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 degli enti locali

- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente all'istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
 "1.omissis.....
 2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*
 3.omissis....."
- l'articolo 1 comma 7 del D.L. n. 93 del 2008 (Disposizioni Urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie) testualmente recita: *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, e' sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonche', per gli enti locali, gli aumenti e le maggiorazioni già previsti dallo schema di bilancio di previsione presentato dall'organo esecutivo all'organo consiliare per l'approvazione nei termini fissati ai sensi dell'articolo 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*
- il D.L. 195/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 26.02.2010- art. 11 comma 5 bis stabilisce: *"Per l'anno 2010, nella Regione Campania, in fase di prima attuazione ed in via provvisoria e sperimentale, la Tarsu e la Tia sono calcolate dai Comuni sulla base di due distinti costi: uno elaborato dalle Province, anche per il tramite delle società provinciali, che forniscono ai singoli Comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale le indicazioni degli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, ed uno elaborato dai Comuni, indicante gli oneri relativi alle attività di propria competenza di cui al comma 2-ter. I Comuni determinano, sulla base degli oneri sopra distinti, gli importi dovuti dai contribuenti a copertura integrale dei costi derivanti dal complessivo ciclo di gestione dei rifiuti. Per la corretta esecuzione delle previsioni recate dal presente comma, le amministrazioni comunali provvedono ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2010, apposito elenco, comprensivo di entrambe le casuali degli importi dovuti alle Amministrazioni Comunali e Provinciali per l'anno 2010";*
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 168 del 16.04.2010 conferisce alla Società S.A.P. NA. S.p.A. i compiti e le attività attribuite alla Provincia di Napoli dalla Legge n. 26 del 26.02.2010 di conversione del D.L. 195/2009;

- la nota della Provincia di Napoli prot. 66186 del 26/06/2012, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 04/07/2012 n. 21527, con la quale viene comunicato il costo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di competenza provinciale per l'anno 2012, art. 11 co. 5/bis l. 26/2012, e determinato in €/tonn 147,96926, come da delibera di G.P. n. 404 del 21/06/2012 (per l'anno 2011 tale costo era pari a €/tonn 112,95)
- la nota della S.A.P.N.A. prot. n. SAPNA/2012/0570- assunta al protocollo generale dell'Ente con n. 0008065 del 12.03.2012 relativa alla gestione e riscossione della TARSU;
- la nota della S.A.P.N.A. prot. n. SAPNA/2012/0813- assunta al protocollo generale dell'Ente con n. 13992 del 27.04.2012 relativa alla gestione e riscossione della TARSU;
- la nota della Prefettura di Napoli prot. n. 14189 del 30.04.2012- relativa alla gestione e riscossione della TARSU –adempimenti di cui agli artt. 5 bis e 5 ter della Legge 26/02/2010 n. 26;
- la nota del concessionario della riscossione Equitalia Sud Spa prot. n. 1662 del 23.05.2012 relativa alla richiesta di documentazione TARSU;

ESAMINATO il prospetto relativo al costo del servizio, predisposto dal competente Responsabile, sulla scorta delle previsioni di bilancio e dei costi comunicati dai competenti uffici, le cui risultanze finali sono di seguito riportate:

Prospetto costi del Servizio	Importo
1. Costo complessivo del servizio	€ 4.084.442,00
2. Costo smaltimento dei R.S.U. indifferenziati (quota Provincia)	€ 1.332.000,00
3. Costo smaltimento frazione organica	€ 540.000,00
4. Costo smaltimento rifiuti ingombranti	€ 100.000,00
5. Costo smaltimento rifiuti inerti	€ 10.000,00
6. Convenzione per lo smaltimento di farmaci e pile	€ 17.500,00
7. Convenzione per lo smaltimento di rifiuti clinici	€ 10.000,00
8. Costi per fornitura buste	€ 4.000,00
9. Costi per Bonifica	€ 200.000,00
11. Costi di separazione R.D.	€ 116.000,00
COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	€ 6.413.942,00

- questo il costo complessivo determinato, a fronte delle stime sotto elencate:

A) Importo del redigendo Ruolo Ta.R.S.U. anno 2012 al netto dell'addizionale TEFA (in fase di approvazione)= € 5.015.000,00;

- con nota Prot. Gen. n. 105443 del 15.11.2010, la Provincia di Napoli, trasmetteva la Delibera di G.R. n. 873 del 12.11.2010 avente ad oggetto la *"Determinazione definitiva dei costi per l'anno 2010 relativi al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti della Provincia di Napoli- D.L. 195/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 26.02.2010"*.
- la nota del Prefetto di Napoli prot. n. 246/ Area II ^ EE.LL. del 17.02.2011, recante *" D.L. 196/2010 convertito dalla Legge n.1 del 24.01.2011- disposizioni relative al subentro delle Amministrazioni Territoriali della Regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti"*;
- la nota della Provincia di Napoli relativa alla comunicazione ai Comuni dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di competenza Provinciale per l'anno 2012- con protocollo generale n. 66186 del 25.06.2012.

CONSIDERATO CHE

- il gettito complessivo della Tassa dei rifiuti solidi urbani deve essere pari, per i soli Comuni della Regione Campania, al 100% del costo del servizio così come disciplinato dal Decreto Prodi n. 61 del 11.05.2007 art. 7 che testualmente recita *"In deroga all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i comuni della regione Campania adottano immediatamente le iniziative urgenti per assicurare che, a decorrere dal 1° gennaio 2009 e per un periodo di cinque anni, ai fini della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, siano applicate misure tariffarie per garantire complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Ai comuni che non provvedono nei termini previsti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 141, comma 1, lettera a), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 198 del 16.04.2010 veniva approvata la proposta della S.A.P. NA S.p.A. di determinazione della Tariffa transitoria per le attività di competenza provinciale riportante i costi provvisori relativi al trattamento, allo smaltimento, ovvero al recupero dei rifiuti indifferenziati, elaborati in accordo alle indicazioni ricevute dall'Amministrazione Provinciale, in funzione della percentuale di raccolta differenziata al fine di premiare i Comuni "virtuosi";
- con nota prot. gen.le n. 8879 del 19.04.2010 veniva comunicata a codesto Ente, il costo provvisorio relativo alle attività di competenza della Provincia di Napoli per l'anno 2010 stimato in € 99,20 (novantanove/20 euro per tonnellata) oltre Iva, se dovuta.
- con nota Prot. Gen. n. 105443 del 15.11.2010, la Provincia di Napoli, trasmetteva la Delibera di G.R. n. 873 del 12.11.2010 avente ad oggetto la *"Determinazione definitiva dei costi per l'anno 2010 relativi al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti della Provincia di Napoli- D.L. 195/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 26.02.2010"*.
- la nota del Prefetto di Napoli prot. n. 246/ Area II ^ EE.LL. del 17.02.2011, recante *" D.L. 196/2010 convertito dalla Legge n.1 del 24.01.2011- disposizioni relative al subentro delle Amministrazioni Territoriali della Regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti"*;

B) Recupero stimato evasione/elusione tributi € 150.000,00;

C) Recupero rimborsi stimati € 110.000,00;

D) Stima Ricavi da vendita R.D. € 100.000,00

STANTE

- quindi il costo complessivo così come comunicato dal Responsabile del competente Servizio;
- Considerata la dovuta copertura del 100% del costo de quo ravvisabile come sopra prospettato nella differenza tra il Totale del costo complessivo del servizio e il totale delle stime da Bilancio di previsione 2012;

TENUTO CONTO CHE:

- con Delibera di C.C. n. 20 del 30.05.2011 veniva deliberata la maggiorazione dell'addizionale comunale all'Energia elettrica -ex art. 2 co. 2 bis del D.L. 29/12/2010 n. 225 come modificato dalla Legge 26.02.2011 n. 10 destinata alla copertura dei maggiori costi del servizio RSU nella misura del 10% del ruolo TRSU;
- che con decorrenza dall'esercizio 2012 è soppressa l'Addizionale Comunale all'Energia Elettrica, con la conseguenza che la maggiorazione applicata per l'esercizio 2011 non sarà riscossa per il tramite dei fornitori di energia, e che pertanto sarà indispensabile maggiorare ulteriormente la TRSU al fine di recuperare il gettito incamerato per l'esercizio 2011 a mezzo dell'applicazione della maggiorazione di cui art. 2 co. 2 bis del D.L. 29/12/2010 n. 225 come modificato dalla Legge 26.02.2011 n. 10;

RICHIAMATO il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato, ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507.

VISTI:

- il D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- il D.L. 27 dicembre 2000 n. 392, convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 2001 n. 26;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.L. n. 93 del 2008 "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie" in particolare l'art. 1 comma 7;
- il D.L. 195/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 26.02.2010;
- il decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 198 del 16.04.2010;
- la Delibera di G.R. n. 873 del 12.11.2010;
- la nota del Prefetto di Napoli prot. n. 246/ Area II ^ EE.LL. del 17.02.2011;

- la Legge di stabilità n. 183/2011;
- il D.L. n. 201/2011;
- il D.L. n. 16/2012;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI AUMENTARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2012, le tariffe Tarsu del 10% onde recuperare il gettito derivante dalla maggiorazione all'addizionale all'energia elettrica così come da delibera di CC 20/2011 soppressa a far data dal 2012 e di un ulteriore 12% al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio oltre l'incremento della componente tariffaria deliberata dalla Provincia di Napoli, così come da prospetto sopra riportato;

DI DARE ATTO, che il gettito complessivo della Tassa comprensivo dell'addizionale ex ECA (10%) copre il 100% dei costi come sopra riportato ;

DI INVIARE copia della presente deliberazione al Servizio Fiscalità Locale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività, così come prescritto dall'art. 69, comma 4, del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507;

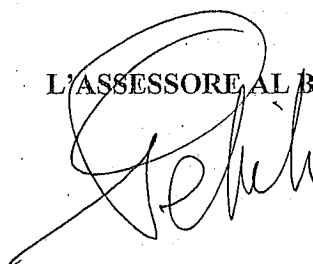
DI DISPORRE che l'Ufficio tributi del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;

DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li _____

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI



Elenco tariffe Data: 03/08/2012

Categoria	Sottocategoria	T_Fissa	T_Variabile	m_eca	a_eca	a_prov	anz	aumento tariffe 10%+ 12%
1 Abitazione	0 con n. 0 occupanti	0	4,08348	°	°	°	22	4,9818456
1	1 con n. 1 occupanti	0	4,08348	°	°	°	22	4,9818456
1	2 con n. 2 occupanti	0	4,08348	°	°	°	22	4,9818456
1	3 con n. 3 occupanti	0	4,08348	°	°	°	22	4,9818456
1	4 con n. 4 occupanti	0	4,08348	°	°	°	22	4,9818456
1	5 con n. 5 occupanti	0	4,08348	°	°	°	22	4,9818456
2 Studi, scuol	0 Unica	0	6,42276	°	°	°	22	7,8357672
2	1 con n. 1 occupanti	0	6,42276	°	°	°	22	7,8357672
2	2 con n. 2 occupanti	0	6,42276	°	°	°	22	7,8357672
2	3 con n. 3 occupanti	0	6,42276	°	°	°	22	7,8357672
2	4 con n. 4 occupanti	0	6,42276	°	°	°	22	7,8357672
2	5 con n. 5 occupanti	0	6,42276	°	°	°	22	7,8357672
2	6 con n. 6 o piu' occupanti	0	6,42276	°	°	°	22	7,8357672
3 Negozi e b	0 con n. 0 occupanti	0	8,95698	°	°	°	22	10,927516
3	1 con n. 1 occupanti	0	8,95698	°	°	°	22	10,927516
3	2 con n. 2 occupanti	0	8,95698	°	°	°	22	10,927516
3	3 con n. 3 occupanti	0	8,95698	°	°	°	22	10,927516
3	4 con n. 4 occupanti	0	8,95698	°	°	°	22	10,927516
3	5 con n. 5 occupanti	0	8,95698	°	°	°	22	10,927516
3	6 con n. 6 o piu' occupanti	0	8,95698	°	°	°	22	10,927516
4 Stabilimeni	0 con n. 0 occupanti	0	9,44946	°	°	°	22	11,528341
4	1 con n. 1 occupanti	0	9,44946	°	°	°	22	11,528341
4	2 con n. 2 occupanti	0	9,44946	°	°	°	22	11,528341
4	3 con n. 3 occupanti	0	9,44946	°	°	°	22	11,528341
4	4 con n. 4 occupanti	0	9,44946	°	°	°	22	11,528341
4	5 con n. 5 occupanti	0	9,44946	°	°	°	22	11,528341
4	6 con n. 6 o piu' occupanti	0	9,44946	°	°	°	22	11,528341

5	Circoli, teat	0 con n. 0 occupanti	0	11,14236	°	°	°	°	22	13,593679
5		1 con n. 1 occupanti	0	11,14236	°	°	°	°	22	13,593679
5		2 con n. 2 occupanti	0	11,14236	°	°	°	°	22	13,593679
5		3 con n. 3 occupanti	0	11,14236	°	°	°	°	22	13,593679
5		4 con n. 4 occupanti	0	11,14236	°	°	°	°	22	13,593679
5		5 con n. 5 occupanti	0	11,14236	°	°	°	°	22	13,593679
5		6 con n. 6 o piu' occupanti	0	11,14236	°	°	°	°	22	13,593679
6	Ospedali, a	0 con n. 0 occupanti	0	7,948271	°	°	°	°	22	9,6968906
6		1 con n. 1 occupanti	0	7,948271	°	°	°	°	22	9,6968906
6		2 con n. 2 occupanti	0	7,948271	°	°	°	°	22	9,6968906
6		3 con n. 3 occupanti	0	7,948271	°	°	°	°	22	9,6968906
6		4 con n. 4 occupanti	0	7,948271	°	°	°	°	22	9,6968906
6		5 con n. 5 occupanti	0	7,948271	°	°	°	°	22	9,6968906
6		6 con n. 6 o piu' occupanti	0	7,948271	°	°	°	°	22	9,6968906
7	Tariffa trsu	0 con n. 0 occupanti	0	1,91862	°	°	°	°	22	2,3407164
7		1 con n. 1 occupanti	0	1,91862	°	°	°	°	22	2,3407164
7		2 con n. 2 occupanti	0	1,91862	°	°	°	°	22	2,3407164
7		3 con n. 3 occupanti	0	1,91862	°	°	°	°	22	2,3407164
7		4 con n. 4 occupanti	0	1,91862	°	°	°	°	22	2,3407164
7		5 con n. 5 occupanti	0	1,91862	°	°	°	°	22	2,3407164
7		6 con n. 6 o piu' occupanti	0	1,91862	°	°	°	°	22	2,3407164
8	Abitazione	0 con n. 0 occupanti	0	2,04174	°	°	°	°	22	2,4909228
8		1 con n. 1 occupanti	0	2,04174	°	°	°	°	22	2,4909228
8		2 con n. 2 occupanti	0	2,04174	°	°	°	°	22	2,4909228
8		3 con n. 3 occupanti	0	2,04174	°	°	°	°	22	2,4909228
8		4 con n. 4 occupanti	0	2,04174	°	°	°	°	22	2,4909228
8		5 con n. 5 occupanti	0	2,04174	°	°	°	°	22	2,4909228
8		6 con n. 6 o piu' occupanti	0	2,04174	°	°	°	°	22	2,4909228

OGGETTO:Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n° 74 del 06.09.2012;

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI G.M. DEL 06.09.2012

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

☒

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

☐

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE/SETTORE

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dr. Gianluigi Di Ronzo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE RAGIONERIA

☒

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

☐

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

☐

Atto estraneo al parere contabile.

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
Il Dirigente del Settore Finanziario
Dr. Gianluigi Di Ronzo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIONERIA

Codice n° _____ Cap.P.e.g. n° _____ art. _____

Competenze/Residui anno _____

Impegno di euro _____

☐

Si attesta che esiste la copertura finanziaria

☐

Atto estraneo alla copertura finanziaria

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Su richiesta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2012", sulla stessa esprime ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 il seguente parere:

"L'atto proposto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"

Sant'Antimo, li 6.9.2012

Il Segretario Generale
Tanzillo dr.ssa Carla



IL PRESIDENTE
Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Tanzillo

Carla

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
24 SET 2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

[] E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data --/--/2012 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo

Carla

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Piemonte

ESECUTIVITA'

24 SET 2012

Che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il _____ ai sensi:

[] decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Sant'Antimo li 24 SET 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo

Carla